



Primaria Secondaria 1° grado

Prima di parlare pensa!

CITTADINANZA DIGITALE

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ

EMOZIONI

CYBERBULLISMO - BULLISMO



ARGOMENTO

- Emozioni
- Cyberbullismo - bullismo
- Cittadinanza digitale
- Consapevolezza e responsabilità

MATERIA

- Area Artistico-Espressiva
- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Spirito di iniziativa
- Competenza digitale
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche
- Imparare a imparare

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 10. Anche il silenzio comunica
- 06. Le parole hanno conseguenze
- 03. Le parole danno forma al pensiero

DOMANDE FONDAMENTALI

- Ho mai pensato che le parole hanno conseguenze?
- Scelgo con cura le parole che dico?
- Mi sono mai pentito/a delle parole che ho usato?

Ascolto canzone "pensa" di Fabrizio Moro

15'

Guarda il video

<https://www.youtube.com/embed/PaSU8hrgPYQ>

L'insegnante fa ascoltare alla classe almeno due volte la canzone "Pensa" di Fabrizio Moro e, dopo averne letto attentamente il testo, spiega alla classe il contesto che essa descrive e denuncia.

Riflessione sul parlare e giudicare

30'

Attivazione della riflessione e lettura del Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva



Il Manifesto
della comunicazione non ostile e inclusiva

- 1. Virtuale è reale**
Comunico in rete come faccio nel mondo reale, rispettando le persone e le loro differenze, le fragilità e i punti di forza.
Scelgo di includere, senza giudicare o discriminare.
- 2. Sì è ciò che si comunica**
Rispetto la mia identità e decido liberamente di definirmi per come sono, o di non definirmi affatto. Accolgo la complessità e la molteplicità.
Valorizzo la diversità creativa.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Evito con cura stereotipi, cliché, allusioni o modi di dire offensivi o sminuanti.
Contrasto ogni pregiudizio. Scelgo sempre parole chiare e facili da comprendere, corrette, gentili.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Costruisco relazioni fondate sull'ascolto paziente, la comprensione e l'empatia.
So che opinioni diverse allargano il mio orizzonte, e che dallo scambio nasce il senso di comunità.
- 5. Le parole sono un ponte**
Coltivo la curiosità, l'apertura, il dialogo positivo che nasce quando si superano le barriere mentali, sociali, culturali, gerarchiche.
Il mio linguaggio sa creare inclusione e cittadinanza.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che le parole possono ferire o curare, sostenere o schiacciare.
Parlo in modo tale da comprendere tutte le identità, le condizioni, le appartenenze, gli orientamenti e le culture.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Prima di condividere testi, video o foto mi domando se aggiungono qualità alla discussione e se promuovono il rispetto.
Verifico che le fonti siano oneste, neutrali e veritiere.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Valorizzo la pluralità delle opinioni e delle esperienze e accolgo ogni diverso pensiero come una ricchezza. Se dissento, favorisco un confronto aperto, civile e costruttivo.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Insultare è un modo di esprimersi violento e primitivo.
È doppiamente deplorabile se si indirizza a chi è discriminato e sperimenta la povertà, il disagio, la paura, lo stigma o l'emarginazione.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Scelgo il silenzio per ascoltare e ragionare meglio. O per spegnere polemiche distruttive. O quando non ci sono parole adeguate, e un gesto di empatia vale più di ogni discorso.

Twitter | Facebook | Instagram | paroleostili.it

Successivamente, alunni e alunne verranno invitati/e dall'insegnante a riflettere su come la canzone possa essere attuale anche nelle loro vite, attraverso alcune domande guida:

- Ho mai "pensato" a quello che dicevo o a quello che ho detto prima di "dire o giudicare"?
- Sono mai rimasto/a con la testa tra le mani un attimo di più?
- Col senno di poi, ci sono state situazioni in cui avrei usato parole diverse, parole più gentili e inclusive?

Terminata la riflessione personale, verrà dedicato del tempo alla condivisione in plenaria di quanto emerso. L'insegnante leggerà dunque alla classe i principi 3, 6 e 10 del Manifesto e del Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva.

Raccolta delle idee su fogli di carta

Per concludere, l'insegnante inviterà ogni alunno/a a scrivere su un foglio le parole che, se avesse riflettuto prima di parlare, non avrebbe detto e su un altro foglio le stesse parole barrate con un tratto rosso; accanto a queste, scriveranno le parole che, con il senno di poi, avrebbe voluto/potuto dire.

Produzione di un video

30'

Crea un video, per lo svolgimento di questa attività utilizza una macchina fotografica/videocamera o smartphone per fare le foto e un programma per montare il video

Con l'aiuto dell'insegnante, verrà infine realizzato un video in cui ogni alunno/a mostra prima il foglio con le parole dette e, successivamente, quello con le parole che avrebbe usato, utilizzando come sottofondo o la canzone di Fabrizio Moro, o un'altra a piacere ritenuta coerente con gli argomenti trattati.

Ulteriori attività di approfondimento

1

Il video può essere realizzato e montato con l'aiuto dei genitori. Qualora vi fosse l'autorizzazione di questi ultimi, il video realizzato potrebbe essere pubblicato sul sito della scuola.